



BOCCACCIO LETTORE DI DANTE

La Biblioteca di Giovanni Boccaccio, non potendo mancare di partecipare ai preparativi per i festeggiamenti in occasione del 750° anniversario della nascita di Dante Alighieri (1 giugno 1265), aderisce, in collaborazione con il Comune di Certaldo, al consueto appuntamento con la campagna regionale di promozione delle biblioteche toscane, con un'esposizione dedicata al Poeta fiorentino.

Giovanni Boccaccio era un ammiratore di Dante, al quale dedicò la prima biografia nel *Trattatello in laude di Dante* determinando la storia della fortuna e della tradizione dell'opera del grande Poeta. Boccaccio fu anche uno dei primi commentatori della *Commedia* e il primo a chiamarla "Divina." Della *Commedia* riuscì a commentare, purtroppo a causa della sua cagionevole salute, solo i primi XVI canti (il XVII è rimasto incompiuto) dell'*Inferno* ora raccolti nelle *Esposizioni sopra la Comedia di Dante*. Si tratta di sessanta lezioni pubbliche sul testo di Dante, tenute dall'ottobre del 1373 al gennaio del 1374 presso la chiesa fiorentina di Santo Stefano in Badia, su commissione del Comune fiorentino.

Nell'esposizione qui proposta, è possibile ammirare, oltre ad alcuni volumi della nostra biblioteca, le formelle che l'artista ceco Jan Lebiz ha dedicato a Dante, rappresentando alcuni episodi della *Comedia* e della vita del Poeta.

Le formelle, bassorilievi di metallo su legno, sono di proprietà del Comune di Certaldo e fanno parte della collezione "Omaggio a Boccaccio degli artisti contemporanei", iniziativa che ha visto impegnati i più insigni rappresentanti artistici del Novecento con illustrazioni dedicate al *Decameron*.

Dello stesso artista è possibile vedere disegni e incisioni all'ingresso della Casa del Boccaccio.